

Codice A1820B

D.D. 17 luglio 2018, n. 2137

Autorizzazione Idraulica n 2650 per la realizzazione di lavori di manutenzione della traversa di derivazione, consistente nel ripristino periodico della parte mobile, nell'alveo del Fiume Sesia in localita' Arando del Comune di Borgosesia. Richiedente: Nord Energia srl.

In data 02/05/2018 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli, al prot. n. 19943/A1820B, istanza della ditta Nord Energia S.r.l., con sede in via XX Settembre n. 2 a Cuneo (P.IVA 02851780045), datata 02/05/2018, per il rilascio del nulla osta idraulico finalizzato alla realizzazione di lavori di manutenzione della traversa di derivazione, consistente nel ripristino periodico della parte mobile, nell'alveo del Fiume Sesia in località Aranco del comune di Borgosesia.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del dott. ing. Franco Girauda, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo alla posizione n. A743.

La traversa di presa di cui all'oggetto è stata assentita da A.I.Po con nota prot. 13130 del 11/04/2012.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'albo pretorio digitale del Comune di Borgosesia per 15 gg. consecutivi dal 30/05/2018 al 14/06/2018 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

L'avviso dell'avvenuta presentazione da parte della ditta Nord Energia S.r.l. dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione idraulica per la suddetta occupazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24/05/2018 ai sensi dell'art. 8 comma 2 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dalla normativa regionale vigente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 25/07/1904 n. 523 'Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie';
- visto l'art. 90 – acque del D.P.R. n. 616/1977 'Decentramento amministrativo';
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- vista la D.G.R. n. 24–24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori Decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44 del 26/04/2000 'Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998';
- visti gli artt. n. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;

- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e ss.mm.ii. ‘Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l’anno 2004’;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n. 14/R ‘Rilascio concessioni per utilizzo beni del demanio idrico fluviale e determinazioni relative ai canoni’, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
- visto l’art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 ‘Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale’;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. ‘Gestione e promozione economica delle foreste’;
- visto il regolamento forestale regionale di attuazione dell’articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) emanato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 e ss.mm.ii. ‘Disposizioni collegate alla manovra finanziaria 2013’;
- vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 e ss.mm.ii. ‘Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione’;
- visto il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 ‘Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza’ e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- vista la nota della Provincia di Vercelli – Area Ambiente – Servizio Caccia e Pesca prot. n. 0014995 del 13/06/2018, trasmessa a mezzo PEC, pervenuta in data 13/06/2018 al prot. n. 27271/A1820B, in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72–13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75–2074 del 17/05/2011), allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- verificata la regolarità amministrativa del presente atto, così come previsto dall’art. 6 della D.G.R. 17/10/2016, n. 1–4046 ‘Disciplina del sistema dei controlli interni’;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Nord Energia S.r.l. alla realizzazione di lavori di manutenzione della traversa di derivazione, consistente nel ripristino periodico della parte mobile, nell’alveo del Fiume Sesia in località Aranco del comune di Borgosesia., nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, di cui viene restituita al richiedente copia vistata da questo Settore, nonché all’osservanza delle seguenti condizioni:
 - la presente autorizzazione idraulica all’occupazione periodica dell’area demaniale interessata dai lavori resta valida fino al **31 dicembre 2027**, a pena di decadenza in caso di variazioni di rilievo delle condizioni locali;
 - la ditta Nord Energia S.r.l. dovrà preventivamente comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, ogni accesso in alveo al fine di consentire eventuali accertamenti da parte del personale regionale e degli organi di vigilanza, tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato, indicando il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;
 - ad avvenuta ultimazione, la società autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori a firma del Direttore dei Lavori;
 - sono consentiti solo interventi di manutenzione consistenti nel ripristino periodico della parte mobile della traversa di derivazione, secondo le caratteristiche prescritte da A.I.Po

nel parere prot. n. 13130 del 11.04.2012, senza asportazione di materiale litoide dall'alveo;

- nell'area in oggetto non potranno essere installate strutture (baracche di cantiere, cabine con quadri elettrici, ecc.) e depositati materiali, ancorché con carattere temporaneo che, a causa di improvvisi incrementi del livello idrometrico del corso d'acqua, potrebbero costituire materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti nel tratto di valle del Fiume Sesia;
- i lavori in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico della stessa Provincia di Vercelli l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "*Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.*", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
- il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato Fiume Sesia;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- la società autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la società autorizzata, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese della società autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della società autorizzata, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- la società autorizzata, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24/05/2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 n. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e ss.mm.ii., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- la società autorizzata dovrà attenersi a quanto prescritto dalla Provincia di Vercelli – Area Ambiente – Servizio Caccia e Pesca nella nota prot. n. 0014995 del 13.06.2018;
- la società autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni alta autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione periodica dell'area demaniale per la realizzazione dei lavori di manutenzione della traversa di derivazione, fino al dicembre 2027, in virtù dell'art. 23, lett. c) del regolamento regionale n. 14/R/2004 e ss.mm.ii.

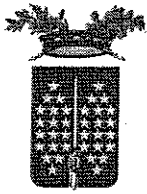
La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giorgetta LIARDO

Il funzionario estensore
Milena Baldizzone

Allegato



Provincia di
Vercelli

AREA AMBIENTE
Servizio Caccia e Pesca

Vercelli, _____

Prot. n. _____

Risposta alla nota n. _____

del _____

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Biella-Vercelli

OGGETTO: Polizia Idraulica N.O.I. n. **2650**– Richiesta di autorizzazione idraulica per accesso all'alveo del Fiume Sesia in località Aranco del comune di Borgosesia, finalizzato alla realizzazione di lavori di manutenzione o ripristino periodico della traversa di derivazione in materiale sciolto ad uso energetico (rif. n. VC00091).

Con riferimento alla richiesta di parere di competenza per l'intervento di cui in oggetto si evidenzia quanto segue:

- per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici si dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e successivamente modificata con D.G.R. n. 75-2074/11, con la quale la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 c.5 della L.R. n. 37/2006, ha approvato la "Disciplina delle modalità e procedure";
- dai dati rilevati dall'ultimo censimento effettuato nei pressi della stazione di campionamento di Borgosesia, come riportato nelle "linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca in provincia di Vercelli" approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, il fiume Sesia è considerato **tratto misto** in quanto è stata rilevata la presenza di una comunità ittica composta da 10 specie. Tra i Salmonidi va evidenziata la presenza del temolo, seppur con pochi esemplari tutti giovani e la trota marmorata, specie ittiche a "*rischio di estinzione o riduzione di areale*" in elenco nella tab. 3 dell'allegato A) della D.G.R.72-13725/10 e m.s.. le specie più abbondanti sono il vairone e la sanguinerola entrambe con popolazioni equilibrate mentre, sempre tra i Ciprinidi, meno consistenti sono le popolazioni di barbo comune e cavedano. Raro è lo scazzone e il ghiozzo padano. Nelle zone di acque più calma e substrato sabbioso si è potuto osservare una buona popolazione di cobite comune;
- in relazione ai periodi riproduttivi delle specie interessate i lavori dovranno essere effettuati preferibilmente nei mesi di luglio, agosto e settembre adottando le precauzioni per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'allegato A) della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.s.; compatibilmente con le condizioni idrauliche del fiume Sesia.

Si prescrive per le fasi di cantiere, l'adozione dei seguenti accorgimenti:

- adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbimento delle acque;
- al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, deve essere

garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n. 8/R /2007;

- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;

- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica e la reimmissione in altro sito idoneo, effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 6/2008;

- predisporre un piano d'intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;

- al termine dei lavori, dovranno essere rimosse le piste di cantiere.

In caso di presenza nelle aree di cantiere di vegetazione esotica invasiva si raccomanda l'adozione di modalità di intervento previste dalle linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale ai sensi della D.G.R. n.33-5174 del 12.06.2017.

La Provincia potrà oltre a quanto previsto dal sopra citato disciplinare prevedere l'adozione di ulteriori interventi o misure cautelari di mitigazione e ripristino ambientale a spese del soggetto proponente.

Devono essere tenuti in considerazione gli impatti sulla fascia ripariale, le eventuali modifiche degli habitat e il ripristino della morfologia fluviale ante operam.

Distinti saluti.

II DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

